



Proposta n. 308 / 2024

PUNTO 27 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 10/06/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 85 / IIM del 10/06/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 60 del 8 Febbraio 2024 presentata dal Consigliere Fabrizio BORON avente per oggetto "NUOVA FRONTIERA DELLA SANITÀ PRIVATA: AMBULATORI DI MEDICI DI BASE A PAGAMENTO: COME LA GIUNTA RISPONDE A QUESTO NUOVO FENOMENO?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 60 del 8 Febbraio 2024 presentata dal Consigliere Fabrizio BORON avente per oggetto "NUOVA FRONTIERA DELLA SANITÀ PRIVATA: AMBULATORI DI MEDICI DI BASE A PAGAMENTO: COME LA GIUNTA RISPONDE A QUESTO NUOVO FENOMENO?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In relazione alla richiesta di chiarimenti in merito all'avvio di ambulatori di Medici di Base a pagamento si rappresenta quanto segue.

La fattispecie cui si fa riferimento (.....) costituisce un'iniziativa esclusivamente privata e come tale, non rientra nella rete assistenziale pubblica erogata dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Di conseguenza, il suddetto Gruppo, e gli altri Centri privati presenti nel territorio, non operano a seguito di una specifica autorizzazione regionale e non hanno ricevuto finanziamenti per i servizi di medicina interna offerti. Inoltre, in quanto struttura che agisce in regime privato è priva dell'autorizzazione all'uso del ricettario, riservato alle sole strutture pubbliche e private accreditate ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/1992 e della Legge regionale n. 22/2002.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, l'accesso a tale struttura privata non consente di fruire gratuitamente delle visite (come invece accade quando ci si reca ordinariamente dal medico di famiglia curante), né di poter avere la prescrizione di farmaci in forma convenzionata (ossia con corresponsione da parte del paziente del solo ticket, stante la compartecipazione pubblica alla spesa), e nemmeno di effettuare visite ed esami specialistici a carico del SSN. Comporta invece, su base volontaria, il pagamento delle visite, dei farmaci e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale in regime totalmente privato.

Si tratta di una attività che, per come descritta, esisteva anche nel passato come esercizio puramente libero-professionale e che ha utilizzato una denominazione fuorviante per motivi di pura attrazione di mercato.

Per completezza informativa in tema, si rappresenta che da parte regionale, al fine di garantire la copertura assistenziale primaria di tutti gli ambiti territoriali e sopperire alle situazioni di carenza di medici è stata approvata la DGR n. 1672/2023, con la quale sono state prorogate le disposizioni della DGR 1715/2022 per tutto il 2024. Il provvedimento regionale in particolare ha previsto importanti azioni di rafforzamento e misure a supporto della copertura assistenziale quali:

- la possibilità di aumento del massimale individuale a 1.800 scelte per i medici di medicina generale che si rendono disponibili;
- il riconoscimento, in tali casi, a fronte dell'aumentato carico di lavoro, anche sotto il profilo amministrativo, dell'indennità annua di collaboratore di studio ex ACN e di un ulteriore compenso integrativo;
- la possibilità di attivare ulteriori medicine di gruppo di cui alla DGR n. 476 del 23/04/2019, incentivando lo sviluppo, l'operatività e la messa in rete di tale forma associativa affinché venga adottato come standard organizzativo, per la cui copertura economica è stato previsto un finanziamento pari a euro 1.000.000,00 per l'anno 2024;
- il riconoscimento ai medici di continuità assistenziale che si rendono disponibili ad un aumento orario oltre il limite previsto dall'ACN (24 h./settimana), di un incremento retributivo per tali attività;
- la possibilità da parte delle Aziende di dichiarare, al massimo per un anno, zona disagiata le sedi di continuità assistenziale in presenza di determinate particolari situazioni, riconoscendo ai medici che operano in tali sedi un aumento della quota oraria prevista per tale attività;
- la possibilità per le Aziende di assegnare incarichi di continuità assistenziale diurna, in via eccezionale, riconoscendo un aumento della quota oraria prevista per lo svolgimento di tale attività.



Tutte le azioni sopra descritte sono attuate sino all'individuazione dell'avente diritto alla copertura dell'ambito territoriale carente.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Vicesegretario della Giunta regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

